

IV.

ABBUONAMENTO
 per Genova

Trimestre . . Ln. 2. 80
 Semestre . . > 3. 50
 Anno . . . > 10. 50

A domicilio più Centesimi 80 ogni Trimestre.

PER LO STATO
 (franco di Posta)

Trimestre . . Ln. 4. 50
 Semestre . . > 8. 50
 Anno . . . > 16. —

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana regolarmente, oltre i supplementi richiesti dalle circostanze.

Le Lettere ed i Mandati Postali si dirigevano Franchi al Gerente del Giornale.

Le inserzioni si riceveranno a Centesimi 50 la linea.



CIASCUN NUMERO
 CENTESIMI 10

Le Associazioni si ricevono in Genova all' Ufficio della Direzione della *Maga*, Piazza Cattaneo; negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare dell'abbonamento ritirando il Buono equivalente e rimettendolo direttamente a questa Direzione franco di spesa.

Si trova quindi vendibile in Torino da Pietro De Maria Librajo in via Dora Grossa, in Alessandria da Carlo Moretti, in Novara da Carlo Missaglia, a Oneglia da Martino Berardi, a Tortona da Gaet. Torri, a Novi da L. Salvi e a Chiavari da G. B. Borzone.

Per tutta la Sardegna gli Abbonamenti si ricevono dal Signor F. G. Crivellari in Cagliari, Casa Boyl.

A DON FERDINANDO ANGELICI

PARROCO DI PIORACO DIOCESI DI CAMERINO

PREDICATORE QUARESIMALISTA

Nella Chiesa Cattedrale di San Lorenzo.

Signor Predicatore! Abbiamo annunciato di volerei intrattenere con voi, ed eccoci ad adempiere la nostra promessa.

È egli vero, Signor Predicatore, che parlando del Colpo di Stato Napoleonico del 2 Dicembre lo chiamaste un fatto Provvidenziale che fece sparire in un giorno 700 filosofi Volteriani, ossia rappresentanti dell'Assemblea, dalla scena politica, in mezzo alla generale indifferenza del Popolo Francese che li vide cacciare ed arrestare senza commuoversi, non d'altro desideroso che di tornare

È egli vero che diceste Dio aver dato solamente ai Preti il mandato d'insegnare, esser atti essi soli ad educare la gioventù, e commettere atto d'usurpazione i secolari che si dedicano all'insegnamento, e voler la perdizione dell'anima e dell'intelletto della loro prole quei padri che mandano i loro figli alla scuola dei Laici???

È egli vero, che gridaste l'anatema contro le Scuole Serali, contro le Scuole Femminili, contro le Scuole di Metodo, contro gli Asili Infantili e contro tutti gli altri trovati *diabolici* dei moderni riformatori, perchè da essi, come voi dite, viene escluso il Prete, perchè: *fuori il Prete* gridano gli uomini del progresso?

È egli vero che facendo l'apologia dei Sacerdoti Cattolici li chiamaste Angeli mandati da Dio per istruire le generazioni, e a cui gli uomini devono riverentemente inchinarsi?

È egli vero che invocaste l'ira del Cielo sul capo di coloro che osassero chiamare i Sacerdoti dinanzi ai Tribunali Civili?

È egli vero che alludendo alla Legge sul Matrimonio Civile, diceste che i fautori di essa volevano il libertinaggio, onde avere così il diritto di sbarazzarsi della loro moglie legittima e di rendersi impunemente adulteri?

È egli vero che gridando la croce sull'*usurpata* Repubblica Romana strozzata dalla Francia, voi diceste che sotto il suo Governo i Preti sospetti di devozione al Papa erano in balia di alcuni sanguinarj Capi-Squadra che li massacravano, li accieccavano, li facevano in brani e li gettavano nel Tevere?

È egli vero che nella vostra Predica di Domenica che fu accolta da un mormorio di disapprovazione, esclamaste: Cessino una volta gli oltraggi al Sommo Pontefice?

È egli vero tutto questo, Signor Predicatore? Noi sappiamo che tutto questo è verissimo perchè ci viene assicurato da molti testimonj d'udito, incapaci di mentire, ma ove anche vi avessimo fatto nel riportarlo qualche leggiera alterazione di forma, speriamo non vorreste dolervene e farcene carico, giacchè ben sapete che essendoci noi recati personalmente da voi, come deve fare ogni leale ed onorato avversario, per poter copiare testualmente i brani citati delle vostre Prediche, vi rifiutaste con bel garbo e gesuiticamente di soddisfare al nostro desiderio, allegando che voi eravate solito improvvisare e che non facevate che degli *appunti*??

Eccoci dunque a rispondervi e a rispondervi categoricamente. Avete voluto una polemica? E noi l'accettiamo. Avete voluto postergare i commenti del Santo Vangelo e gli insegnamenti della Morale Cattolica allo sfogo delle vostre passioni? E noi che nei commenti della divina parola vi avremmo ascoltato riverenti e sommessi, non ci doliamo dello scambio che voi avete fatto del vostro ufficio, raccogliendo di buon grado il guanto che ci avete gettato, e correndo avidamente l'arringa in cui ci chiamaste. Voleste essere Oratore profano e farvi il portavoce di opinioni politiche? E a noi scrittori profani spetta il diritto di rimbeccarvi e di seguirvi nelle vostre declamazioni per confutarvi. Come vedete, la Religione è affatto straniera alla nostra questione, e se vi è profanazione di essa in alcuno dei due contendenti, essa è tutta dalla vostra che sceglieste il Sacro Tempio per tribuna politica delle vostre filippiche e del vostro fanatico sanfedismo, e non certo dalla nostra che parliamo sopra un Giornale esclusivamente politico e che ha persino un titolo infernale onde escluder